



Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

Sezione Associata:

via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI

e-mail: info@istitutocalvino.it

internet: www.istitutocalvino.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

telefono: 025300901

fax: 0257605250

Codice Fiscale: 97270410158

Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Docenti	Alba AGAPE, Patrizia MAZZINI, Antonella PRIMO
Materia	Scienze Naturali
Classi	Tutte Liceo Scientifico Rozzano e Noverasco

PIANO DI LAVORO ANNUALE anno scolastico 2015-2016

1. Finalità (biennio nuovo liceo) 1	6.Modalità di verifica e valutazione.....7
2. Obiettivi didattici2	1. Finalità classi quinte.....8
3. Contenuti (I e II anno)2	2. Obiettivi didattici.....8
4. Tempi3	3 Contenuti.....(V).....9
5. Metodologia e strumenti3	4. Tempi.....11
6. Modalità di verifica e valutazione.....4	5. Metodologia e strumenti.....11
1. Finalità classi III e IV.....5	6. modalità di verifica e valutazione.....11
2. Obiettivi didattici.....5	
3. Contenuti (III e IV).....6	
4. Tempi.....7	
5. Metodologia e strumenti.....7	

Classi prime e seconde Primo biennio

1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

L'insegnamento delle scienze nel Liceo scientifico si propone le seguenti finalità generali:

1. L'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale

Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico





Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

2. La comprensione dei processi fondamentali che regolano i fenomeni naturali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze della biologia e della chimica e delle scienze della Terra
3. Il potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi mediante l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio
4. Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
5. L'accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

1. Capacità di comprendere il libro di testo e semplici letture scientifiche
2. Saper organizzare un discorso autonomo e logico utilizzando in modo appropriato il lessico specifico della disciplina
3. Saper raccogliere le informazioni e porle in un contesto coerente, interpretandole in modo adeguato
4. Individuare delle appropriate categorie per una classificazione dei dati
5. Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico
6. Interpretare i fenomeni naturali anche da un punto di vista energetico
7. Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modifiche ambientali di origine antropica
8. Usare correttamente strumenti di laboratorio

3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

I anno

Chimica

La materia e le sue proprietà.
Stati fisici della materia e loro trasformazioni
Il modello particellare della materia
Trasformazioni chimiche della materia
Leggi della chimica
Elementi e composti. L'atomo e la sua storia.



Scienze della Terra

Il Sole e il sistema solare
La Terra: coordinate geografiche
Moto di rotazione e moto di rivoluzione
La Luna e i suoi moti
L'atmosfera. Inquinamento atmosferico
Il clima
Idrosfera marina
Idrosfera continentale

II anno

Chimica

La formula chimica e i suoi significati
Il legame chimico
Il significato di reazione chimica
La tavola periodica
La molecola d'acqua e le sue proprietà

Biologia

Molecole di interesse biologico: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.
Un primo approccio al concetto di vivente: significato di unicellulare, pluricellulare, autotrofo, eterotrofo, cellula procariote, eucariote.
Origine della vita sulla Terra
Le caratteristiche dei viventi
La cellula
Produzione e utilizzazione di energia nelle cellule
Duplicazione delle cellule: mitosi e meiosi
L'evoluzione: Lamarck e Darwin
La classificazione dei viventi
Cenni di genetica mendeliana

4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

I anno

Primo quadrimestre

Scienze della Terra

Secondo quadrimestre

Scienze della Terra e Chimica

II anno

Primo quadrimestre

Chimica e biologia

Secondo quadrimestre

Biologia



5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici

- Uso di lezioni frontali in cui però gli allievi sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, tale continua sollecitazione ha anche la funzione di verificare, lezione dopo lezione, il processo di apprendimento dell'allievo.
- Ricorso al laboratorio soprattutto per potenziare la capacità di osservazione e di analisi.
- Uso di sussidi audiovisivi, cd-rom didattici, siti internet

6. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo, oltre alle consuete prove orali, anche prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante.

Le prove scritte sono rese necessarie dall'esigenza di verificare che l'intero gruppo classe possieda determinate conoscenze prima di introdurre una nuova unità.

Le interrogazioni orali sono finalizzate alla verifica della conoscenza degli argomenti ma anche a sollecitare gli alunni all'uso della terminologia appropriata e alla elaborazione di un discorso autonomo operando collegamenti.

Elementi fondamentali di valutazione sono considerati l'interesse e la partecipazione dello studente, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, la conoscenza e la comprensione dei contenuti affrontati, l'uso della corretta terminologia scientifica, la capacità di recupero.

Parametri:

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- capacità di operare collegamenti
- capacità di rielaborazione critica.
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si atterrà alla griglia stabilita nella riunione del C.d C.



Classi terze e quarte

Secondo biennio

1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

L'insegnamento delle scienze nel Liceo scientifico si propone le seguenti finalità generali:

- 1** L'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione
- 2** L'acquisizione della consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
- 3** La comprensione dei processi fondamentali che regolano i fenomeni naturali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze peculiari della biologia, della chimica e delle scienze della Terra
- 4** Il potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi mediante l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio
- 5** L'accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

Agli obiettivi didattici prefissi per il biennio si aggiungono:

- 1** Saper integrare le conoscenze della chimica, della biologia e della biochimica per la piena comprensione del vivente
- 2** Essere in grado di analizzare il testo di un problema per evidenziare i dati e comprenderne le richieste
- 3** Essere in grado di applicare le conoscenze teoriche per risolvere problemi
- 4** Saper leggere ed utilizzare schemi, grafici, tabelle
- 5** Saper descrivere e analizzare i fenomeni naturali



3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

Classe terza

Chimica

Elementi e composti, atomi e molecole
La mole e il numero di Avogadro
Le teorie atomiche. Orbitali. Numeri quantici. Configurazioni elettroniche
La tavola periodica degli elementi
Grandezze di atomi e di ioni. Energia di ionizzazione. Elettronegatività.
Affinità elettronica
Legami chimici: ionico, covalente, dativo. Legami intermolecolari.
Numeri di ossidazione
Nomenclatura composti inorganici
La reazione chimica e il bilanciamento

Biologia

Ciclo cellulare. Mitosi e meiosi
Riproduzione sessuata.
Genetica: genetica classica mendeliana. Dominanza incompleta.
Alleli multipli.
Genetica umana (malattie genetiche)
DNA, duplicazione, codice genetico, sintesi proteica

Scienze della Terra

Cenni di mineralogia
Le rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

Classe quarta

Chimica

La reazione chimica e il bilanciamento
Stechiometria
Le soluzioni e le loro proprietà.
Reazioni chimiche ed energia. Reazioni esotermiche ed endotermiche.
Entalpia. Entropia. Trasformazioni spontanee. L'energia libera.
La velocità delle reazioni chimiche. Fattori che influenzano la velocità di reazione. La teoria delle collisioni. I catalizzatori.
Reazioni chimiche in equilibrio. La costante di equilibrio. Il principio di Le Chatelier.
Acidi e basi. La forza degli acidi e delle basi. Prodotto ionico dell'acqua. Il pH.
La scala di pH. Indicatori. Neutralizzazione acido-base. Le soluzioni tampone.



Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

Le reazioni di ossido-riduzione. I numeri di ossidazione e il bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione.

Biologia

Anatomia e fisiologia dei seguenti sistemi e/o apparati: i tessuti, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio, apparato digerente, apparato escretore, sistema nervoso, apparati riproduttori, sistema immunitario.

Scienze della Terra

Fenomeni endogeni

I vulcani

I magmi. Vulcanismo effusivo ed esplosivo, tipi di eruzioni. I materiali emessi: colate laviche, materiali piroclastici, gas e vapori. Vari tipi di eruzione vulcanica e di edifici vulcanici. Distribuzione delle aree vulcaniche.

I terremoti

Origine di un sisma: la teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche: longitudinali, trasversali, superficiali. Sismografi e sismogrammi. Localizzazione dell'epicentro. La misura dell'intensità dei terremoti: scala Mercalli e scala Richter. Distribuzione delle zone sismiche.

L'interno della Terra.

4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

Classe terza

Primo quadrimestre: Chimica

Secondo quadrimestre: Biologia Scienze della Terra

Classe quarta

Primo quadrimestre: Scienze della Terra Chimica

Secondo quadrimestre: Anatomia umana



5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici

- Uso di lezioni frontali in cui però gli allievi sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, tale continua sollecitazione ha anche la funzione di verificare, lezione dopo lezione, il processo di apprendimento dell'allievo.
- Ricorso al laboratorio soprattutto per potenziare la capacità di osservazione e di analisi.
- Uso di sussidi audiovisivi, cd-rom didattici, siti internet

6. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo, oltre alle consuete prove orali, anche prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante.

Le prove scritte sono rese necessarie dall'esigenza di verificare che l'intero gruppo classe possieda determinate conoscenze prima di introdurre una nuova unità.

Le interrogazioni orali sono finalizzate alla verifica della conoscenza degli argomenti ma anche a sollecitare gli alunni all'uso di terminologia appropriata e alla elaborazione di un discorso autonomo operando collegamenti.

Saranno eseguite insieme ad altre materie, nelle ultime classi, simulazioni di terza prova. Elementi fondamentali di valutazione sono considerati l'interesse e la partecipazione dello studente, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, la conoscenza e la comprensione dei contenuti affrontati, l'uso della corretta terminologia scientifica, la capacità di recupero.



Classi quinte

1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

L'insegnamento delle scienze nel Liceo scientifico si propone le seguenti finalità generali:

- 1** L'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione
- 2** L'acquisizione della consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
- 3** La comprensione dei processi fondamentali che regolano i fenomeni vitali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze peculiari della biologia, della chimica per arrivare poi, alla comprensione delle molteplici relazioni che intercorrono tra la realtà geologica e geofisica del pianeta Terra e la realtà biologica che ne è parte integrante.
- 4** Il potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi mediante l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio
- 5** L'accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

Consolidamento delle seguenti abilità:

- 1 Capacità di descrivere e analizzare i fenomeni;
- 2 Capacità di individuare relazioni causali fra i fenomeni;
- 3 Capacità di far uso di un lessico specifico e di ricorrere ad una modalità espositiva basata sulla sintesi e sulla pertinenza.

Lavoro specifico per l'acquisizione delle seguenti abilità:

- 1 Capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite nel campo fisico, chimico e biologico nel corso degli anni precedenti per capire appieno le questioni legate alla chimica organica e biochimica, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali.
- 2 Capacità di individuare le principali relazioni fra atmosfera, litosfera, idrosfera e biosfera.



3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

Chimica organica

Il carbonio e i suoi legami. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria (di catena, di posizione, stereoisomeria, isomeria ottica). La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, la loro nomenclatura. Gli idrocarburi aromatici.

I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura.

Aldeidi e chetoni e loro nomenclatura. Gli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Ammine e ammidi. Composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

Biochimica

Le biomolecole

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi); lipidi (trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi); amminoacidi e proteine, struttura delle proteine e loro funzioni. Gli enzimi e la loro regolazione. Nucleotidi e acidi nucleici.

Metabolismo

Anabolismo e catabolismo, le vie metaboliche, ATP, NAD, FAD.

Il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni.

Il metabolismo dei lipidi, le lipoproteine. La β -ossidazione.

Il metabolismo degli amminoacidi, transaminazione e deaminazione ossidativa, l'eliminazione dei prodotti azotati.

Il metabolismo terminale; la decarbossilazione ossidativa, il ciclo dell'acido citrico, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa.

Le biotecnologie

L'origine delle biotecnologie, la tecnologia delle colture cellulari, le cellule staminali.

La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, uso delle sonde.

Tecniche di duplicazione e sintesi del DNA. La PCR. Il sequenziamento del DNA.

Il clonaggio e la clonazione.

Ingegneria genetica e produzione di OGM animali e vegetali. Utilizzo degli OGM e loro diffusione nel mondo.



Scienze della Terra

Dinamica terrestre

Wegener e la deriva dei continenti; prove geologiche, paleontologiche, paleoclimatiche.

Lo studio dei fondali oceanici, geomorfologia (le dorsali oceaniche, le fosse abissali). Paleomagnetismo, migrazione dei poli, inversione di polarità.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess.

La tettonica delle placche : tipi e margini delle placche. La collisione tra le placche. Formazione degli oceani. Sistemi arco-fossa. I punti caldi. Diversi tipi di orogenesi.

4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

Primo quadrimestre Chimica organica e biochimica

Secondo quadrimestre Biochimica Scienze della Terra

5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici

1 Uso di lezioni frontali in cui però gli allievi sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, tale continua sollecitazione ha anche la funzione di verificare, lezione dopo lezione, il processo di apprendimento dell'allievo.

2 Ricorso al laboratorio soprattutto per potenziare la capacità di osservazione e di analisi.

3 Uso di sussidi audiovisivi, cd-rom didattici, siti internet.



6. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo, oltre alle consuete prove orali, anche prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante.

Le prove scritte sono rese necessarie dall'esigenza di verificare che l'intero gruppo classe possieda determinate conoscenze prima di introdurre una nuova unità.

Le interrogazioni orali sono finalizzate alla verifica della conoscenza degli argomenti ma anche a sollecitare gli alunni all'uso di terminologia appropriata e alla elaborazione di un discorso autonomo operando collegamenti.

Saranno eseguite insieme ad altre materie, nelle ultime classi, simulazioni di terza prova. Elementi fondamentali di valutazione sono considerati l'interesse e la partecipazione dello studente, l'impegno nello studio, il metodo di lavoro, la conoscenza e la comprensione dei contenuti affrontati, l'uso della corretta terminologia scientifica, la capacità di recupero.

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione

- 1.** conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione
- 2.** capacità di analisi e di sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo
- 3.** capacità di operare collegamenti
- 4.** capacità di rielaborazione critica
- 5.** capacità espositiva e proprietà di linguaggio

Le insegnanti

Alba Agape Patrizia Mazzini Antonella Primo